

IL CASO

Open-es, la piattaforma che guida le imprese verso la sostenibilità

Aperta e gratuita consente alle aziende di avviare un percorso che segue dinamicamente il livello di maturità ESG, adattandosi a tutti i settori. L'esperienza della Trevi Group



A destra Stefano Fasani, program manager di Open-es

CESENA

Misurare il livello di maturità sulle dimensioni della sostenibilità e le performance della propria azienda rispetto ai principi ambientali, sociali e di governance, con un continuo miglioramento del proprio profilo ESG. È ciò che consente Open-es, che si basa su due concetti chiave: collaborazione e integrazione. Una piattaforma aperta e gratuita, che consente a tutte le imprese di avviare un percorso guidato che segue dinamicamente il livello di maturità ESG (Environment, Social and Governance), adattandosi quindi a tutti i settori e le tipologie d'impresa, dalle Pmi ai grandi gruppi industriali. Ed uno degli aderenti a questo nuovo sistema di concezione della propria azione aziendale è la cesenate Trevi Group, che ha scelto Open-Es per dare corpo ad una strategia che prefigura - come descrivono dal Gruppo di Via Larga di Sant'Andrea - non solo «il mantenimento e la salvaguardia della sostenibilità ambientale in tutti i progetti in cui siamo coinvolti, ma anche il contributo a ridurre le emissioni di carbonio e l'esaurimento delle risorse, l'essere in grado di fornire un lavoro dignitoso e sicuro alle persone con un'attenzione continua alla formazione». Un piano che ha potuto arricchirsi passo dopo passo degli strumenti messi a disposizione da Open-es, con cui è possibile condividere i propri dati e le informazioni di sostenibilità con i propri stakeholder, accedere a benchmark di settore per confrontarsi con realtà simili e individuare le azioni prioritarie da implementare per crescere e migliorare il proprio posizionamento.

Un approccio oggi imprescindibile e a sottolinearlo è Stefano Fasani, program manager di Open-es: «Condurre una strategia di sostenibilità

che non sia inclusiva, aperta e collaborativa è sostanzialmente un ossimoro nell'attuale contesto di mercato - afferma il responsabile dell'iniziativa di sistema -. Questa "call to action" aperta a tutti rappresenta un'occasione unica per il nostro sistema industriale e finanziario nel supportare e guidare concretamente le imprese nel percorso di sostenibilità e competitività». Perché è innegabile come, oggi, gli elementi di sostenibilità ambientale e sociale vadano di pari passo con quelli di forza economica. Non a caso, Open-es consente anche alle funzioni Procurement, Banche, Assicurazioni e Associazioni di coinvolgere i propri stakeholder, offrendo loro uno strumento unico per misurarsi e avviare un percorso di sviluppo sostenibile. Grazie alle funzionalità di Advance Analytics queste realtà possono ottenere sulla piattaforma una chiara visione del livello di sostenibilità della propria Value Chain, monitorando il grado di compliance di tutte le imprese partecipanti alla piattaforma rispetto agli standard normativi o ad altri aspetti chiave personalizzati. Elementi che il Gruppo Trevi, tra le realtà italiane principali nel ramo costruzioni con 569 milioni di fatturato nel 2022 e oltre 31.000 dipendenti, ha molto ben presenti, avendo abbassato i propri consumi energetici fra il 2019 e il 2021 da 1.150.968 GJ a 710.977, con un quasi dimezzamento del consumo indiretto di energia (49.651 GJ a questa voce nel 2019, due anni dopo erano 26.863). Importanti anche le riduzioni di emissioni, che sono passate dalle 80.832 tonnellate di CO2 prodotte nel 2019 alle 47.524 del 2021. «Sin dalla propria fondazione, il Gruppo Trevi promuove la tutela dell'ambiente, delle persone e i rapporti con le comunità locali», spiegano dal quartier generale cesenate. «Attraverso la propria controllata Trevi

“ Questa “call to action” rivolta a tutti rappresenta un'occasione unica per il nostro sistema industriale e finanziario nel supportare concretamente le diverse attività ad essere competitive



spa, leader nell'ingegneria del sottosuolo, coinvolta direttamente nel processo di engagement di clienti e fornitori - sottolineano dal Gruppo presieduto da Anna Zanardi -, ha aderito già da qualche anno all'alleanza di sistema Open-es, condividendone lo spirito di collaborazione e intraprendendo un percorso di sviluppo sostenibile che passa dalla misurazione al miglioramento del posizionamento ESG attraverso la formazione, la condivisione di esperienze e la disponibilità di soluzioni concrete». I miglioramenti di performance vedono pertanto origine anche nella continua misurabilità dei vari indici e nell'incrocio di dati che il sistema consente: «Tra i punti di forza di questa piattaforma digitale aperta vi sono la facilità di accesso, in forma totalmente gratuita, e la formazione continua sui temi di sostenibilità più attuali, la semplificazione della misurazione del proprio profilo ESG, ed un approccio 'guidato' e flessibile che tiene conto delle esigenze sia delle realtà più piccole che di quelle più strutturate, accompagnandole nel percorso di miglioramento. Questi elementi permettono una crescita di valore comune, condividendo uno strumento gratuito, concreto, semplice ed efficace - concludono da via Larga -. La piattaforma Open-es è una vera e propria Community in cui condividere esperienze e percorsi intrapresi, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno nella creazione di un valore sostenibile comune».